



# CRITERI DI SELEZIONE DELLE SOCIETÀ TARGET

**AIFI**

Associazione Italiana del Private Equity,  
Venture Capital e Private Debt



*in collaborazione con:*

**Deloitte.**

**Legance**  
AVVOCATI ASSOCIATI

- **Caratteristiche generali**
- **I settori delle «eccellenze Italiane»**

# Caratteristiche generali

---

- Leader di nicchia o potenziali poli aggregatori del settore
- Aziende attive in business non ciclici
- Buona generazione di cassa
- Forte orientamento all'export
- Diversificazione della base-clienti
- Modello di business "resiliente"
- Marchio riconosciuto e altre barriere all'ingresso

# I settori delle «eccellenze Italiane»

## «Made in Italy»

Il “Made in Italy” sostiene l’espansione internazionale delle imprese italiane, non solo nei mercati emergenti ma anche in quelli maturi, grazie alla sua qualità ed esclusività

Tipicamente tra i settori delle «eccellenze Italiane» rientrano la **meccanica di precisione, la moda, il design, la cosmetica e il lusso in genere, il settore chimico-farmaceutico e l’industria alimentare**. Si tratta di settori in cui l’Italia vanta:

- **forti competenze**
- una solida reputazione e **marchi riconosciuti** a livello internazionale
- una **R&S** di prim’ordine
- un patrimonio di **manager** con forti competenze ed esperienza

# I settori delle «eccellenze Italiane»

## Opportunità di crescita

I settori delle «eccellenze Italiane», essendo in alcuni casi molto frammentati e beneficiando molto spesso di elevate barriere all'ingresso, offrono tipicamente concrete opportunità di crescita sia a livello organico che attraverso acquisizioni

Sono infatti contraddistinti da aziende, perlopiù familiari e di piccola-media dimensione, con posizioni di leadership e forte vocazione all'export che rappresentano quindi un ampio bacino di potenziali opportunità di investimento.

Tali aziende tendono talvolta a raggrupparsi nei cosiddetti «**distretti industriali**» riconosciuti come centri di eccellenza, perché possono beneficiare di una forte concentrazione di aziende operanti nello stesso settore, in alcuni casi complementari, e sono in grado di condividere know-how, capacità produttivi e forza lavoro